



VALENTINO DI CERBO

Per Grazia di Dio e della Sede Apostolica
Vescovo di Alife - Caiazzo

N. 55/2014

Prot.

MODIFICA DEI CONFINI DELLA PARROCCHIA DI S. MARIA ASSUNTA IN CAIAZZO

Nella Chiesa di S. Maria Assunta, concattedrale della Diocesi, in Caiazzo, è costituita *ab immemorabili* l'omonima parrocchia, che insieme a quelle di S. Nicola de Figulis - San Pietro del Franco e dei SS. Giovanni e Paolo - San Rufo Martire assicurano la cura d'anime ai fedeli del centro storico e del contado.

La recente ulteriore espansione della Città, soprattutto verso il Comune di Alvignano, il decremento degli abitanti nel Centro storico, la concentrazione delle Chiese parrocchiali urbane in un raggio eccessivamente ristretto, la difficoltà di accesso agli edifici sacri e il sorgere di nuove vie di comunicazione, come pure il complesso e anacronistico intersecarsi di porzioni di territorio dell'una e dell'altra parrocchia, hanno reso necessario un assetto pastorale più razionale e più rispondente alle esigenze religiose della popolazione e alle attuali condizioni di vita, al fine di assicurare un miglior servizio pastorale all'intero territorio del Comune di Caiazzo.

Per tali ragioni,

Visti i Cann. 515 e 518 del C.J.C.,

Visto il decreto del 31/05/1986, con il quale Mons. Angelo Campagna, vescovo di Caiazzo, definisce la sede e la denominazione delle Parrocchie della Diocesi,

Visto il Decreto del Ministro degli Interni N 297 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25/10/1986 con il quale è riconosciuta l'efficacia civile al menzionato decreto episcopale

dopo aver consultato il Consiglio presbiterale diocesano, i Parroci, il Popolo di Dio e le Autorità civili,

DECRETO

che il territorio della Parrocchia di S. Maria Assunta venga delimitato entro i confini dettagliati nell'allegato prospetto (prot. N 56/2014 e 57/2014)

Diocesi di Alife - Caiazzo
Curia Vescovile

Prot. N. 56/2014

**ALLEGATO MODIFICA DEI CONFINI DELLA PARROCCHIA
DI S. MARIA ASSUNTA IN CAIAZZO**

In riferimento al Decreto Prot. N. 55/2014 del 26 settembre 2014, riguardante i nuovi confini della parrocchia di S. Maria Assunta in Caiazzo, i menzionati confini sono qui definitivamente dettagliati e riportati nell'allegata pianta topografica (prot. N.57/2014). Si precisa in merito alla determinazione e alla lettura del confine, che tutti gli spazi ricadenti all'interno della polilinea continua, individuano la porzione di territorio facente capo alla parrocchia di S. Maria Assunta in Caiazzo. Leggendo la polilinea in senso orario si può dettagliare la perimetrazione della parrocchia:

- 1-2 → da incrocio SP 336/SP Santa Lucia, direzione Ruviano, percorrendo fino al nodo 3, il lato destro ricade nel territorio di S. Maria Assunta, il lato sinistro nel territorio di San Nicola;
- 2-3 → percorrendo la SP 336, il lato destro ricade nel territorio di S. Maria Assunta, il lato sinistro nel territorio di San Nicola.
- 3-4 → segue il confine comunale il territorio a destra ricade nell'ambito della perimetrazione di S. Maria Assunta;
- 4-5 → segue il confine comunale; il territorio a destra ricade nell'ambito della perimetrazione di S. Maria Assunta;
- 5-6 → lungo il fosso naturale, lungo la naturale pendenza;
- 6-7 → lungo il fosso naturale, lungo la naturale pendenza;
- 7-8 → segue la strada vicinale ed il fosso in contropendenza, mantenendo la stessa distribuzione: il lato destro rientra nel territorio di S. Maria Assunta, il lato sinistro in quello dei SS. Giovanni e Paolo;
- 8-9 → segue l'andamento del fosso naturale fino all'intersezione di un altro fosso secondo pendenza;
- 9-10 → segue contro pendenza l'altro fosso naturale fino al raggiungimento della testa in corrispondenza del rilevato;

- 10-11 → segue l'andamento del rilevato fino al raggiungimento della strada comunale Ponte delle Vigne;
- 11-12 → segue l'andamento della strada comunale via Ponte delle Vigne fino all'intersezione con la Provinciale Caiazzo / SS. Giovanni e Paolo;
- 12-13 → si procede sulla Strada Provinciale per SS. Giovanni e Paolo fino ad intercettare il fosso, punto 53;
- 13-14 → si segue l'andamento del fosso nel verso di percorrenza fino a raggiungere la strada comunale nei pressi di via Riccetta;
- 14-15 → collegamento lungo strada comunale con via Riccetta; il lato destro rientra nel territorio di S. Maria Assunta, il lato sinistro nel territorio di SS. Giovanni e Paolo;
- 15-16 → prosecuzione lungo strada comunale via Riccetta; il lato destro rientra nel territorio di S. Maria Assunta, il lato sinistro nel territorio di SS. Giovanni e Paolo;
- 16-17 → prosecuzione lungo via Riccetta fino all'intersezione con il fosso naturale;
- 17-18 → prosecuzione su via Fontana fino all'intersezione sulla Strada Provinciale per Cesarano / Caiazzo;
- 18-19 → segue la Strada Provinciale Cesarano / Caiazzo;
- 19-20 → segue la Strada Provinciale Cesarano / Caiazzo;
- 20-21 → segue la Strada Provinciale Cesarano / Caiazzo;
- 21-22 → tratto ortogonale al 14-13 fino a collegarsi alla viuzza secondaria;
- 22-23 → segue tratto stradale secondario;
- 23-24 → il tratto segue una strada secondaria fino a collegarsi con via Valardo;
- 24-25 → riprende la strada secondaria fino al raggiungimento del fosso;
- 25-26 → segue il fosso nel verso naturale della pendenza;
- 26-27 → segue il fosso in contropendenza fino al punto in cui ortogonalmente si congiunge il vertice alto della collina;
- 27-28 → tratto rettilineo di collegamento geometrico;
- 28-29 → sempre ortogonalmente dal vertice, ortogonalmente a collegare il crinale;
- 29-30 → si prolunga il collegamento ortogonale fino a raggiungere la strada secondaria;
- 30-31 → si segue la strada secondaria;
- 31-32 → segue la strada secondaria;
- 32-33 → segue il confine comunale che ricade sulla Strada Provinciale Villanova / Cesarano;
- 33-34 → segue la linea di confine comunale;

- 34-35 → segue il confine comunale;
- 35-36 → segue il confine comunale;
- 36-37 → segue il confine comunale;
- 37-38 → segue via Cerviglione; il lato destro rientra nel territorio di S. Maria Assunta, il lato sinistro nel territorio di San Nicola de' Figulis;
- 38-39 → segue la Strada Provinciale Selvetelle;
- 39-40 → segue la Strada Provinciale Selvetelle fino alla strada di accesso al cimitero;
- 40-41 → segue tutta la perimetrazione esterna del cimitero più la fascia di rispetto fino ad arrivare alla bocca della galleria;
- 41-42 → segue il tracciato ferroviario;
- 42-43 → segue il tracciato ferroviario fino ad intersezione con il fosso naturale;
- 43-44 → segue in contropendenza il fosso naturale fino a intersecare la Strada Provinciale 336 - tratto urbano;
- 44-45 → segue la Strada Provinciale 336 - tratto urbano;
- 45-1 → segue la Strada Provinciale 336 - tratto extraurbano.

Piedimonte Matese, 26 settembre 2014.



R. Cancelliere Vescovile

(Sac. Angelo SALERNO)



VALENTINO DI CERBO

Per Grazia di Dio e della Sede Apostolica
Vescovo di Alife - Caiazzo

Prot.N. 60/2014

MODIFICA DEI CONFINI DELLA PARROCCHIA DEI SANTI GIOVANNI E PAOLO - SAN RUFO MARTIRE IN CAIAZZO

In occasione della modifica dei confini delle parrocchie di S. Maria Assunta e di S. Nicola de Figulis – San Pietro del Franco e del trasferimento della sede di quest'ultima in Via Zoppariello,

Visti i Cann. 515 e 518 del C.J.C.,

Visto il decreto del 31/05/1986, con il quale Mons. Angelo Campagna, vescovo di Caiazzo, definisce la sede e la denominazione delle Parrocchie della Diocesi,

Visto il decreto del Ministro dell'Interno N. 297, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25/10/1986, con il quale è riconosciuta l'efficacia civile al menzionato decreto vescovile,

dopo aver consultato il Consiglio Presbiterale diocesano, i Parroci, il Popolo di Dio e le Autorità civili,

DECRETO

che il territorio della Parrocchia dei Santi Giovanni e Paolo- San Rufo Martire venga delimitato entro i confini dettagliati nell'allegato prospetto (prot. N. 61/2014).

Dato in Piedimonte Matese, dalla sede della Curia Vescovile, il giorno 26 settembre 2014.



Il Cancelliere Vescovile
Angelo Salerno
(Sac. Angelo Salerno)



Ordinario Diocesano
Valentino Di Cerbo
(Valentino DI CERBO)

Diocesi di Alife - Caiazzo
Curia Vescovile

Prot. N. 61/2014

**ALLEGATO MODIFICA DEI CONFINI DELLA PARROCCHIA
DEI SS. GIOVANNI E PAOLO – SAN RUFO MARTIRE IN CAIAZZO**

In riferimento al mio Decreto Prot. N. 60/2014 del 26 settembre 2014 e alle planimetrie prot. N. 57/2014, riguardante i nuovi confini della parrocchia di S. Giovanni e Paolo – San Rufo Martire, i menzionati confini sono qui definitivamente dettagliati. Si precisa in merito alla determinazione e alla lettura del confine, che tutti gli spazi ricadenti all'esterno della polilinea continua, tutto a Sud, individuano la porzione di territorio facente capo alla parrocchia di S. Giovanni e Paolo – San Rufo. Leggendo la polilinea in senso orario si può dettagliare la perimetrazione della parrocchia:

- 5-6 → lungo il fosso naturale, lungo la naturale pendenza;
- 6-7 → lungo il fosso naturale, lungo la naturale pendenza;
- 7-8 → segue la strada vicinale ed il fosso in contropendenza, mantenendo la stessa distribuzione, lato destro Cattedrale, lato sinistro SS. Giovanni;
- 8-9 → segue l'andamento del fosso naturale fino all'intersezione di un altro fosso secondo pendenza;
- 9-10 → segue contro pendenza l'altro fosso naturale fino al raggiungimento della testa in corrispondenza del rilevato;
- 10-11 → segue l'andamento del rilevato fino al raggiungimento della strada comunale Ponte delle Vigne;
- 11-12 → segue l'andamento della strada comunale via Ponte delle Vigne fino all'intersezione con la Provinciale Caiazzo / SS. Giovanni e Paolo;
- 12-13 → si procede su provinciale per SS. Giovanni e Paolo fino ad intercettare il fosso, punto 53;
- 13-14 → si segue l'andamento del fosso nel verso di percorrenza fino a raggiungere la strada comunale nei pressi di via Riccetta;
- 14-15 → collegamento lungo strada comunale con via Riccetta; a destra si è nell'ambito della Cattedrale, a sinistra SS. Giovanni e Paolo;

- 42-43 → segue il tracciato ferroviario fino ad intersezione con il fosso naturale;
- 43-44 → segue in contropendenza il fosso naturale fino a intersecare la SP 336 - tratto urbano;
- 44-45 → segue la SP 336 - tratto urbano;
- 45-1 → segue la SP 336 - tratto extraurbano.

Piedimonte Matese, 26 settembre 2014.



Ordinario Diocesano

Valentino Di Cerbo

(† Valentino DI CERBO)



Il Cancelliere Vescovile

Angelo Salerno

(Sac. Angelo SALERNO)



VALENTINO DI CERBO

Per Grazia di Dio e della Sede Apostolica
Vescovo di Alife - Caiazzo

Prot. N. 58 / 2014

MODIFICA DEI CONFINI E TRASFERIMENTO DELLA SEDE DELLA PARROCCHIA DI S. NICOLA DE FIGULIS-S.PIETRO DEL FRANCO IN CAIAZZO

Le notevoli modifiche della topografia cittadina, verificatesi negli ultimi decenni, il nuovo insediamento abitativo nella zona c. d. "delle palazzine", la necessità di razionalizzare i complessi e anacronistici confini delle Parrocchie cittadine, come pure l'incremento delle abitazioni del contado, hanno reso necessaria una nuova definizione pastorale del territorio del Comune di Caiazzo, come pure il trasferimento del titolo e della sede della Parrocchia di S. Nicola de Figulis-S. Pietro del Franco, fuori delle mura urbane, in via Zoppiariello, dove verrà costruito un nuovo centro pastorale ed una nuova Chiesa.

Pertanto,

Visti i Cann. 515 e 518 del C.J.C.,

Visto il decreto del 31 /05/ 1986, con il quale Mons. Angelo Campagna, vescovo di Caiazzo, definisce la sede e la denominazione delle Parrocchie della Diocesi,

Visto il decreto del Ministro dell'Interno N. 297, pubblicato nella gazzetta Ufficiale del 25/10/1986 con il quale è riconosciuta l'efficacia civile al mensionato decreto episcopale,

dopo aver consultato il Consiglio Presbiterale, i Parroci, il Popolo di Dio e le Autorità civili,

DECRETO

che il territorio della Parrocchia di san Nicola de Figulis-S. Pietro del Franco in Caiazzo venga delimitato entro i confini dettagliati nell'allegato prospetto (Prot. N 59/2014).

In attesa della prossima realizzazione del centro pastorale, in via Zoppiariello, le Chiesa di S. Nicola de Figulis e di S. Pietro del Franco, anche se, dopo il presente decreto, site fuori del territorio di competenza, continueranno ad essere sede della Parrocchia, che, anche quando sarà agibile il

nuovo centro pastorale e vi sarà trasferita la sede della Parrocchia, continueranno ad essere nella disponibilità del parroco di san Nicola de Figulis-S. Pietro del Franco, fino alla costruzione della nuova Chiesa parrocchiale.

Dato in Piedimonte Matese, dalla sede della Curia Vescovile, il giorno 26 settembre 2014.



Il Cancelliere Vescovile

Angelo Salerno
(Sac. Angelo SALERNO)



L'Ordinario Diocesano

Valentino Di Cerbo
(Valentino DI CERBO)

Diocesi di Alife - Caiazzo
Curia Vescovile

Prot. N.59/2014

ALLEGATO MODIFICA DEI CONFINI DELLA PARROCCHIA
DI S. NICOLA DE FIGULIS-S.PIETRO DEL FRANCO IN CAIAZZO

In riferimento al mio Decreto Prot. N. 58/2014 del 26 settembre 2014, riguardante i nuovi confini della parrocchia di S. Nicola de Figulis - S. Pietro del Franco, i menzionati confini sono qui definitivamente dettagliati e riprodotti nell'allegata pianta topografica (Prot. N. 57/2014). Si precisa in merito alla determinazione e alla lettura del confine, che tutti gli spazi ricadenti all'esterno della polilinea continua, tutto a Nord, individuano la porzione di territorio facente capo alla parrocchia di S. Nicola de Figulis-S. Pietro del Franco. Leggendo la polilinea in senso orario si può dettagliare la perimetrazione della parrocchia:

- 1-2 → da incrocio SP 336/SP Santa Lucia, direzione Ruviano, percorrendo fino al nodo 3, il lato destro ricade nell'ambito della Parrocchia di S. Maria Assunta, quello sinistro nell'ambito di San Nicola de Figulis-S. Pietro del Franco;
- 2-3 → percorrendo la SP 336, il lato destro appartiene alla Parrocchia di S. Maria Assunta, quello sinistro alla Parrocchia di San Nicola de Figulis-S. Pietro del Franco;
- 37-38 → segue via Cerviglione, lato destro Parrocchia di S. Maria Assunta, lato sinistro San Nicola de Figulis-S. Pietro del Franco;
- 38-39 → segue la SP Selvetelle;
- 39-40 → segue la SP Selvetelle fino alla strada di accesso al cimitero;
- 40-41 → segue tutta la perimetrazione esterna del cimitero più la fascia di rispetto fino ad arrivare alla bocca della galleria;
- 41-42 → segue il tracciato ferroviario;
- 42-43 → segue il tracciato ferroviario fino ad intersezione con il fosso naturale;

- 43-44 → segue in contropendenza il fosso naturale fino a intersecare la SP 336 - tratto urbano;
- 44-45 → segue la SP 336 - tratto urbano;
- 45-1 → segue la SP 336 - tratto extraurbano.

Piedimonte Matese, 26 settembre 2014.



[Faint, illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the page]